



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 (FAMI)  
Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale –  
Obiettivo nazionale ON 3 - Circolare Prefetture 2019 - III Sportello - PROG. 3274

**PROGETTO S21002 - “CAPIRE - FORMARE - AGIRE”**  
**(Prog.-3274), cod CUP F79E1900138000**

**Percorso formativo rivolto ad operatori dei  
Centri di Accoglienza Straordinaria e del  
Sistema di Accoglienza e Integrazione(20 ore)**  
**(Giovanni Garena)**

**3° incontro del 12 ottobre 2021**

**Nel 1° incontro(14/9) e 2°  
incontro(28/9) abbiamo  
ripreso criticamente,  
praticando un metodo  
fortemente interattivo,  
alcuni fondamenti che  
stanno alla base del lavoro  
sociale ed educativo**



**Operare professionalmente in una organizzazione di servizio sociale ed educativo comporta**

**→ la costante e imprescindibile necessità di mettere in atto pratiche di riflessività e di rielaborazione, individuale e collettiva, degli accadimenti. Gli accadimenti, positivi e negativi, debbono sempre rappresentare fonte di apprendimento**

**→ metterci pensiero, praticare l'orientamento al pensiero riflessivo**



**Operare professionalmente in una organizzazione di servizio sociale ed educativo comporta**

**→ un definito orientamento alla motivazione (perché lo fai ?, perché lavori qui ?; quanto sei disposto a spenderti in questo lavoro)**

**→ un definito orientamento etico. In particolare l'etica della responsabilità e della corresponsabilità che si deve concretizzare in un "patto" di azione professionale con la definizione e applicazione delle relative "regole"**

# **Alcune variabili incidenti sulla MOTIVAZIONE:**

- percezione dell'equità e della chiarezza,
- trasparenza, legittimazione sociale,
- rapporto dare-avere rispetto al raggiungimento degli obiettivi personali e professionali con la soddisfazione correlata



**Alcune variabili incidenti sulla  
MOTIVAZIONE:**

**il lavoro sociale non è un lavoro di natura  
“impiegatizia”**

**il lavoro sociale, si gioca su mappe mentali e  
contestuali in cui il tempo lavoro deve trovare un  
senso di misurazione correlato alla sua assoluta  
originalità e tipicità**



## .....qualche approfondimento sull'annosa faccenda della RETRIBUZIONE !!!!!

Nell'organizzazione la variabile retribuzione influenza il complesso di valori/motivazioni: oltre a essere utilizzata come strumento per la soddisfazione dei bisogni di riproduzione, soddisfa bisogni di status, bisogni di autostima e di eterostima.

Tra retribuzione e motivazioni si determina, in una prima fase, una relazione di intensità positiva. All'aumentare della prima, aumenta la seconda.

Nel medio-lungo periodo tende a scemare a meno che non intervengano ulteriori incrementi.

**Dispositivi  
metodologico-organizzativi  
che possono sostenere una buona  
motivazione**

**advocacy  
empowerement  
resilienza  
capacitazione**





**advocacy**

**Insieme di azioni con cui un operatore si fa promotore e sostiene attivamente la causa di un altro**

**Nel caso delle persone aiutate dai CAS-SAI, l'advocacy consiste nello sforzo di indirizzare o modificare l'azione professionale mettendosi dalla parte di queste persone, delle loro storie, delle loro risorse, delle loro aspirazioni di giustizia, di vita nuova, .... di felicità**



**empowerment**

**rappresenta una modalità di accostarsi a chi ha un problema o a coloro che gli sono vicini: fare in modo che questi possano aiutarsi più di quanto potrebbero fare se fossero lasciati da soli, sopraffatti dalle difficoltà e in preda all'impotenza.**

**L'“empowerment” deve stare alla base del lavoro di un CAS.**

**Comporta attribuire alle persone accolte potere di riscatto partendo non dai loro problemi, ma dalle loro risorse già attive o attivabili  
(...tu non sei i tuoi problemi !)**



# resilienza

**Significa giocare la relazione con le persone beneficiarie aiutandole a scoprire e ad utilizzare le loro capacità di:**

**= implementare le capacità residue di natura istintiva positiva, affettiva (in part il senso dei valori, il senso di sé e la socializzazione), cognitiva (in part. le capacità intellettive simbolico-razionali)**

**= fronteggiare efficacemente le contrarietà,  
dare nuovo slancio alla propria esistenza,  
..... raggiungere mete importanti**

**capacitazione**  
( *capability* )

intrecciare, da parte  
degli operatori CAS-SAI  
- RIFLESSIVITA'  
- MOTIVAZIONE  
- RESPONSABILITA'

**Tempo, tra Chronos e Kairos**

**LIBERTA'-LIBERAZIONE**

**Due diversi approcci al lavoro sociale**



## **capacitazione** ( *capability* )

**Significa, con ciascuna persona, entrare nel merito di quanto è capace di utilizzare proficuamente**

**= la libertà di cui gode all'interno del sistema di aiuto messo in campo**

**= le sue risorse relazionali e le sue capacità di mobilitarle**

**= il suo *capitale sociale* (l'insieme degli aspetti materiali e immateriali che caratterizzano la sua competenza ad agire)**



## **capacitazione** ( *capability* )

**Significa, con ciascuna persona entrare nel merito di quanto è capace di utilizzare proficuamente**

**= la sua *generatività*, cioè il saper guardare oltre, prendere o riprendere in mano la propria vita accogliendo e stando nelle ferite esistenziali**

**= le sue responsabilità, cioè la coscienza di doversi farsi carico della scena in cui vive (diritti e doveri)**

**= le sue disponibilità e competenze a raccontarsi**

**Diviene quindi vitale intrecciare,  
da parte degli operatori CAS-SAI**

- RIFLESSIVITA'**
- MOTIVAZIONE**
- RESPONSABILITA'**

**ALLORA IL PROCESSO DI AIUTO NON  
CONSISTE PIU' NEL**

***PRENDERE IN CARICO***

**(RELAZIONE ASIMMETRICA, PROTEZIONE, SODDISFARE CARENZE)**

**CON AL CENTRO IL PROBLEMA**



**MA**

***NELL' AVERE CURA***

**(PROMOZIONE DELLO SVILUPPO, LIBERTA', RELAZIONE  
PARITETICA, CONDIVIDERE ATTESE E PROGETTI)**

**CON AL CENTRO LA PERSONA**

# **AVERE CURA**

**(PROMOZIONE DELLO SVILUPPO, LIBERTA', RELAZIONE PARITETICA, CONDIVIDERE ATTESE E PROGETTI)**

**CON AL CENTRO LA PERSONA**

**Comporta**

***Responsabilità in quanto  
dovere etico***



## IL DOVERE ETICO DI CAMBIARE

**“cambiare” dalla visione "me contro te", al "Noi"**

**“cambiare” dalle "prese di posizione" agli interessi e bisogni in gioco**

**concentrarsi invece che sul passato, sul presente e sul futuro**

**“cambiare” dall'impossibile al possibile.**

**“cambiare” dalla colpevolizzazione all'assunzione di responsabilità.**



Gli operatori dei CAS-SAI sono oggi chiamati, eticamente e deontologicamente (*dovere*), a mettere in campo *autonome e disciplinate* **abilità** di

- rendersi partecipi,
- prendersi in carico,
- farsi garanti,
- farsi soglia generativa



*....ma forse, in certi momenti di crisi-conflitto, ciascun operatore aspetta che qualcun altro se ne occupi direttamente, e .....risolva una qualche la questione, la faccia uscire da un certo pantano, ....dalla questa crisi,....*

Questa è la storia di quattro persone chiamate **Ciascuno**, **Qualcuno**, **Chiunque** e **Nessuno** (...ogni rif a fatti o persone è puramente casuale)

C'era un lavoro importante da fare e **Ciascuno** era sicuro che **Qualcuno** lo avrebbe fatto.

**Chiunque** avrebbe potuto farlo, ma **Nessuno** lo fece.

**Qualcuno** si arrabbiò per questo perché era il lavoro di **Ciascuno**.

**Ciascuno** pensò che **Chiunque** poteva farlo, ma **Nessuno** si rese conto che **Ciascuno** non lo avrebbe fatto.

Andò a finire che **Ciascuno** accusò **Qualcuno** quando **Nessuno** fece quello che **Chiunque** avrebbe potuto fare.

***ETICA e RESPONSABILITA' comportano  
Disciplina e autodisciplina (da Peter Senge)***

**= più spingete avanti, più il sistema organizzativo spinge indietro:** se non valutate correttamente gli effetti collaterali di un'azione che intraprendete, creerete facilmente un problema più grosso di quello che volevate risolvere

**= prima di peggiorare, il comportamento organizzativo migliora:** gli strumenti di misura tradizionale possono portare spesso a credere che le cose stiano andando meglio per via di una nuova strategia implementata, ma tuttavia raramente gli strumenti permettono di predire accuratamente le caratteristiche future degli andamenti

- **i problemi organizzativi di oggi derivano dalle soluzioni di ieri: le soluzioni che semplicemente spostano il problema da una parte all'altra del sistema spesso non vengono rilevate perché chi ha risolto il primo problema è una persona diversa da chi ha ereditato quello nuovo**

- **la via di uscita più facile di solito riporta all'interno del problema: è sicuramente più semplice curare gli effetti che non le cause di un problema, ma farlo non elimina la presenza del problema**

"The fifth discipline" di Peter Senge



**la RESPONSABILITA'  
a fare del tuo meglio !**

**.....il *faccio del mio meglio, faccio le cose che ritengo più giuste*, implica tenere costantemente insieme**



**Conoscenza  
Metodo  
Etica  
Passione**

a interrogare costantemente la dimensione di significato (interazionismo simbolico) ed etica dell'azione

**Sei un operatore Responsabile SE rifletti impegnandoti (Schön),**

a studiare sistematicamente le caratteristiche della tua azione e da questo studio trai produzione di conoscenza

a superare la logica dell'eterno presente, a stare nella storia e nella elaborazione di capacità di futuro

**Sei un  
operatore  
Responsabile  
SE  
rifletti,  
riesaminando  
le tue azioni  
(Fook, Gardner,  
Withe),**

su che cosa è accaduto

su quali emozioni hai provato

su quali valori sono entrati in gioco

su quali conoscenze, quali saperi hai utilizzato

**Sei operatore  
Responsabile  
SE  
rifletti  
confrontandoti  
con l'errore  
come fonte di  
apprendimento  
(Sicora)**



**errori di  
ESECUZIONE  
(....ho pensato bene,  
ma ho fatto male)**

**errori nella progettazione  
(....ho fatto bene,  
ma ho pensato male)**

***Errare e non correggersi  
significa veramente errare  
(Confucio)***

**Sei operatore  
Responsabile  
SE  
rifletti  
secondo  
questo ciclo**



- RIFLESSIVITA'
- MOTIVAZIONE
- RESPONSABILITA'

*in un CAS-SAI servono  
operatori riflessivi,  
motivati, responsabili*

Evitare che qualcuno,  
deroghi a riflessività,  
motivazione,  
responsabilità,  
e...abbandoni la nave

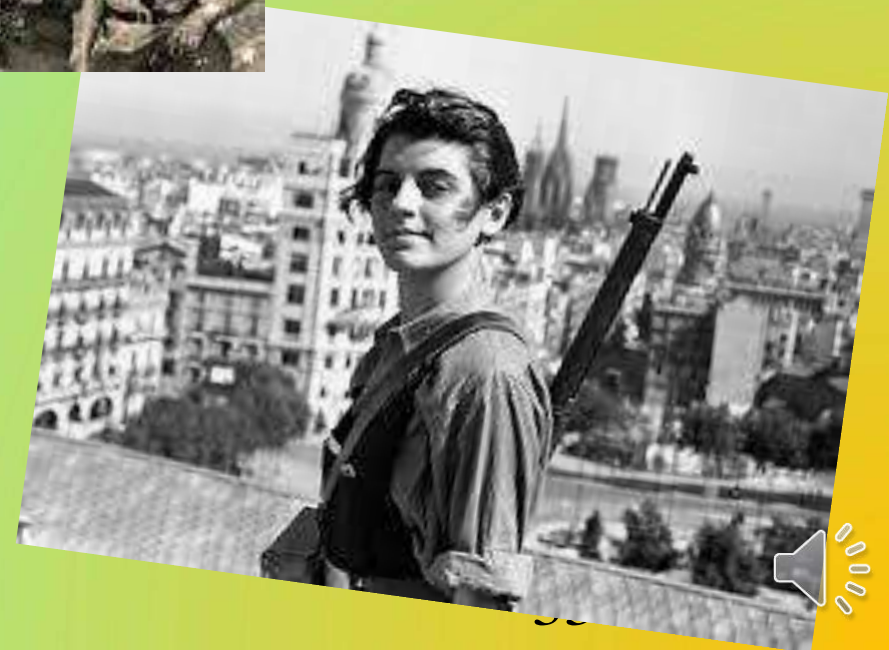
*"È un ordine,  
Salga a bordo,  
Cazzo!"*





# Qualche spunto su LIBERTA'-LIBERAZIONE







In nome della  
**libertà**





In nome della  
**libertà**





In nome della  
**libertà**

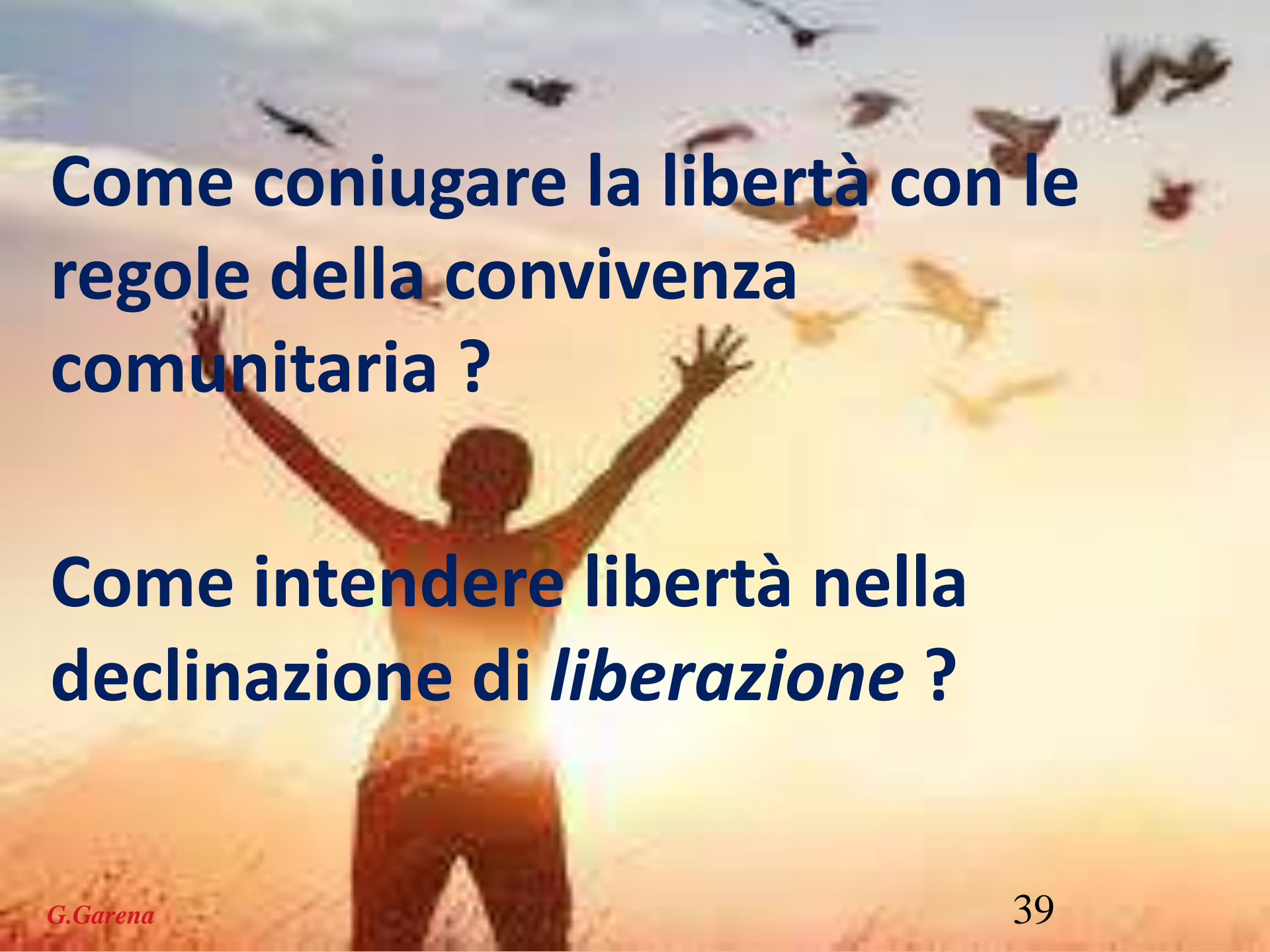
QUESTO  
E' IL FIORE DEL  
**PARTIGIANO**  
MORTO PER LA  
**LIBERTA'!**



In nome della  
**Libertà**





A person stands in a field with their arms raised, surrounded by many birds flying in the sky. The scene is set against a warm, golden sunset background. The text is overlaid on the upper left portion of the image.

**Come coniugare la libertà con le regole della convivenza comunitaria ?**

**Come intendere libertà nella declinazione di *liberazione* ?**

... ***“La mia libertà finisce dove comincia la vostra.”*** (Martin Luther King)



... ***“Essere liberi non significa solo sbarazzarsi delle proprie catene, ma vivere in un modo che rispetta e valorizza la libertà degli altri.”*** (Nelson Mandela)



... ***La libertà non consiste nel fare ciò che ci piace, ma nell'aver il diritto di fare ciò che dobbiamo.*** (Giovanni Paolo II)




... ***“L'uomo crede di volere la libertà. In realtà ne ha una grande paura. Perché? Perché la libertà lo obbliga a prendere delle decisioni, e le decisioni comportano rischi”*** (Erich Fromm)



***“L’educazione è un percorso che permette alla persona di realizzarsi. Quindi in questo caso vuol dire « accompagnare la capacità di esercitare la libertà».” (Gherardo Colombo)***



***Libertà vuol dire «appartenenza» e appartenenza vuol dire relazione. Alla libertà non ci arrivi insegnando a obbedire, ma insegnando a essere capaci di distinguere e di decidere autonomamente, a non aver bisogno di qualcuno che ti dice cosa devi fare.”(Gherardo Colombo)***



***“.....la mia libertà dunque non è ciò che finisce laddove finisce quella dell’altro, ma anzi comincia dalla liberazione dell’altro, attraverso l’altro. In questo senso si potrebbe dire che la libertà individuale non esiste: esistono soltanto atti di liberazione che ci connettono agli altri” (Benasayag, Schmit)***

- 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)
- 2) la libertà come “libertà-di” (libertà di scelta)
- 3) la libertà come “libertà-per” (desiderio del bene)
- 4) la libertà come “libertà-con” (la cooperazione)



## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

Non basta anelare alla libertà, bisogna educarsi alla libertà

→ responsabilità,

→ diritti

→ doveri.

il diritto ad avere una educazione personalizzata, non massificata, alla libertà *da*.

il passaggio da condizioni oppressive all'autonomia (libere “da”)

## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

**tre tappe principali** (*secondo Paulo Freire*)

- 1) l'alfabetizzazione,**
- 2) la coscientizzazione**
- 3) la liberazione.**

## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

**tre tappe principali** (*secondo Paulo Freire*)



### **1) l'alfabetizzazione,**

**la possibilità di offrire una forma di educazione accessibile a tutti, anche a coloro che non possiedono le competenze per sviluppare un senso critico delle situazioni problematiche**

## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

**tre tappe principali** (*secondo Paulo Freire*)



## 2) la coscientizzazione

**resa possibile grazie all’alfabetizzazione, punta alla presa di coscienza della condizione di oppresso e ad una successiva rivalsa.**

**Quest’ultima facilita lo sviluppo di un’opinione consapevole e conduce i soggetti a divenire protagonisti della propria storia.**



## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

 tre tappe principali (*secondo Paulo Freire*)

### 3) la liberazione.

**l'alfabetizzazione e la coscientizzazione permettono il raggiungimento della coscienza critica che diventa politica solo attraverso la *liberazione*.**

***I* soggetti sono ora consapevoli della loro condizione di oppressi e, contemporaneamente, capaci di riconoscere nei propri oppressori una condizione peggiore della loro, in quanto incapaci di elevarsi e quindi di divenire uomini a tutti gli effetti !**



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 (FAMI)  
Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale –  
Obiettivo nazionale ON 3 - Circolare Prefetture 2019 - III Sportello - PROG. 3274

## **PROGETTO S21002 - “CAPIRE - FORMARE - AGIRE”** **(Prog.-3274), cod CUP F79E1900138000**

**Proposte per il 3° incontro  
del 12 ottobre**

# **Completiamo la ricognizione delle 4 declinazioni di libertà**

- 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)**
- 2) la libertà come “libertà-di” (libertà di scelta)**
- 3) la libertà come “libertà-per” (desiderio del bene)**
- 4) la libertà come “libertà-con” (la cooperazione)**

## **Affrontiamo qualche spunto sul fattore TEMPO**

## **Affrontiamo qualche spunto su due diversi approcci al LAVORO SOCIALE**

## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

In sostanza, considerando le tre tappe principali proposte da *Freire* ( 1.l'alfabetizzazione; 2. la coscientizzazione; 3. la liberazione) risulta evidente che

**...non siete voi che liberate ciascuna di queste persone. Ma siete voi che accompagnate queste persone a liberarsi, ad affrontare la lotta che questo percorso, a volte duro e contraddittorio, comporta !**

# 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

**Ma attenzione !**

→ **Ci sono RISCHI**

→ **Ci sono LIMITI**

→ **Occorrono REGOLE**

→ **e....occorre STARE NELLE  
REGOLE CONDIVISE**

# 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

• ogni falso desiderio  
viene presentato come  
un bisogno,

**Rischio di un  
circuito vizioso**

• ogni bisogno  
diventa una pretesa,

ogni  
pulsione  
viene presa  
per un  
falso  
desiderio,

• ogni pretesa viene fatta  
valere come un diritto.

## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

**Serve quindi un operatore  
CAS – SAI**

**professionista  
autorevole**



# Autorevolezza

- curare le competenze educative individuali e dell'équipe degli operatori
- categoria tecnico-professionale
- non sei autorevole perché sei simpatico, coinvolgente, affascinante, ma perché agisci ogni giorno capacità far crescere ogni giorno desiderio di autentica liberazione.



## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)



**Come sta il termometro del desiderio autentico di riscatto, di rompere le catene, di liberazione in ciascuna delle persone beneficiarie ?**

**Come riuscite a star loro vicini, ad accompagnarli, anche quando scoprite che la vita precedente è stata così dura da uccidere in loro la capacità di desiderare ?**

## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)



**Come riuscite ad aiutarle, pian piano, poco a poco, a far nascere, o rinascere, il desiderio di decidere che cosa desiderare ?**

**Come questi desideri possono essere realistici, cioè concretamente realizzabili attraverso un lavoro di empowerment, di capacitazione ?**



**2) la libertà come “libertà-di”  
(libertà di scelta)**

## 2) la libertà come “libertà-di” (libertà di scelta)



**Quanto sono libere di scegliere le persone accolte-accompagnate nel vostro CAS ?**

**Quanto tu sei libero di agire all'interno della tua organizzazione ?**

**Come si coniuga nella tua organizzazione l'autonomia professionale?**



## 2) la libertà come “libertà-di” (libertà di scelta)

**Quanto le attuali regole organizzative ti lasciano, o non ti lasciano, libero “di” scegliere ?**

**La tua formazione, le tue competenze professionali, sono adeguate per cogliere la gamma di alternative tra cui scegliere ?**

**Hai imparato a distinguere la libertà *di* fare dalla libertà *di* volere ?**



## 2) la libertà come “libertà-di” (libertà di scelta)

**Libertà di volere una cosa o l'altra, la libertà di scelta, il “libero arbitrio”.**

**A che varrebbe essersi sbarazzati dei diversi condizionamenti, se poi non si è capaci di fare effettivamente delle scelte?**

**A che varrebbe poter fare quello che si vuole, se poi la volontà non è libera di decidere cosa volere?**



**FREEDOM**

**libertà *di***

**un livello più maturo e decisivo di libertà.  
...il mistero di ogni persona, l'orientamento  
che dà alle sue azioni, alla sua vita, a quello  
che sceglie di *essere* prima che di *fare*.**

### 3) la libertà come “libertà-per” (desiderio del bene)





**Valori e Libertà**



**Che cosa ha veramente valore per te ?**

**Quali valori hai in mente e nel cuore ?**

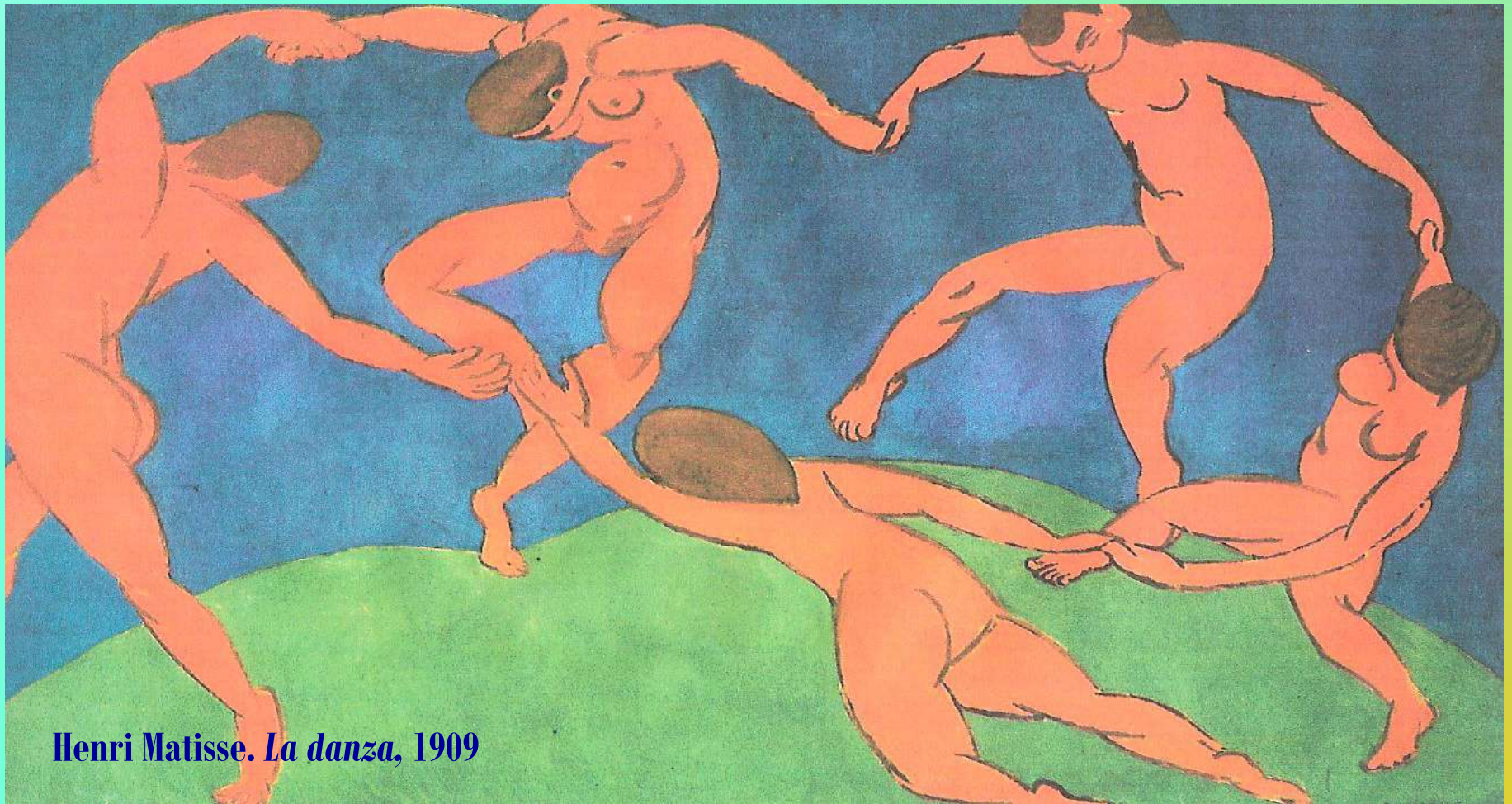
**Per quali concreti valori sei veramente disposto a batterti, a rischiare, a immischiarti, a comprometterti, ..... ?**

**Quanto per te questi valori sono veri ?**

**Che rapporto vedi tra libertà e verità ?**



***“La verità vi farà liberi” (Gv 8,32).***



Henri Matisse. *La danza*, 1909

## 4) la libertà come “libertà-con” (la cooperazione)

**Sentirsi parte di una comunità di liberazione**

**una comunità di liberazione che chiama alla responsabilità politica**

**un contesto cooperativo mobilitato per lottare insieme contro ogni forma di schiavitù e di violenza**

**L'impegno sulle 3 "P"**

**Protezione, Promozione, Prevenzione**



## 4) la libertà come “libertà-con” (la cooperazione)



# Altruismo reciproco

LIBERTÀ

&

PARTECIPAZIONE

# Qualche spunto sul fattore TEMPO



**Nei CAS-SAI,  
adoratori del dio Chrònos ?**



**Operatori  
CAS-SAI  
sudditi del  
dio  
Chrònos ?**



# **Il dio Chrònos**

**nella mitologia greca Chrònos personificava uno dei possibili significati di tempo, .....**"il tempo che passa"**.**

**Non si trattava di un bel personaggio da adorare !**

**Figlio di Urano (il Cielo) e Gea (la terra), membro della prima generazione degli dei, Chrònos era il più giovane dei Titani e aiutò la madre a vendicarsi del padre .....castrandolo con un falchetto (!!!)**

**Poi divenne signore del mondo e scaraventò nel Tartaro i suoi fratelli (!!!)**

**Sposò Rhea, sua sorella, e da lei ebbe i figli Estia, Demetra, Era, Plutone e Poseidone. Man mano che i figli nascevano egli li divorava, perché Urano e Gea gli avevano predetto che uno dei suoi figli lo avrebbe spodestato (!!!)**

**Solo Zeus riuscì a sfuggire a questa sorte perché sua madre Rhea lo partorì di nascosto a Creta.**



**Quando Zeus divenne adulto fece in modo che Chrònos risputasse tutti i figli che aveva divorato, ed essi insieme allo stesso Zeus mossero guerra al padre, che era aiutato dai fratelli Titani.**

**Chrònos e i Titani furono poi incatenati nel Tartaro.**



*Nicolas Poussin "Il ballo della vita umana al suono del tempo" 1640*

**Il tempo (il vecchio con la lira)**  
**la Povertà, la Fatica, la Ricchezza e il Lusso**  
scambievolmente si danno le mani e danzano  
perpetuamente variando le sorti degli uomini

Adoratori, sudditi  
del dio Chrònos ?



## **il contesto**

***Necessità di pensare, ri-pensare il senso del lavoro sociale connesso al tempo in cui avviene***

***Necessità di liberare il lavoro sociale, il capitale “sociale” che viene prodotto dalla cronodipendenza, dalla concezione del tempo come una forza maligna che ci divora e divora senza pietà il nostro lavoro***



## ????????? domande

**? siamo orientati a realizzare dimensioni del tempo condivise ? come co-costruire e costantemente verificare coordinate di senso e di significato del fattore tempo nel lavoro sociale ?**

**? nel lavoro sociale, che tempo agiamo ? quali tempi privilegiamo ? quali trascuriamo ?**

**? gli orari, nei nostri CAS sono legati alle peculiarità dell'azione professionale da svolgere ? E c'è tempo per "pensare" ?**



## Come si vive oggi il tempo, come si sedimenta oggi il tempo

Spesso .....come una corsa (ansiosa,  
affannosa, senza traguardi definiti)

....."non c'è tempo per pensare"

non c'è tempo per rielaborare, a livello  
individuale e collettivo, la fatica (della corsa)

ci si ricompatta, .....si tira il fiato, quasi sempre in  
solitudine, nei giorni liberi, quando si è in ferie, spesso  
in luoghi che consentono un po' di relax e di  
concentrazione.

Adoratori,  
sudditi del dio  
Chrònos ?



**.....oppure  
crediamo in una dimensione  
diversa del TEMPO ?**



## **“Kairòs”**

**inteso come senso del tempo, senso  
dell’esistere,**

**“momento giusto”, “momento opportuno”  
"tempo decisivo", "il momento cruciale"  
in cui si deve fare una scelta**

**Un “nostro” tempo, in cui maturare  
saggezza e discorsività**





## Qualche spunto su due diversi approcci al lavoro sociale



**a) Il servizio sociale individualista-riformista.**

**Implementa interventi  
essenzialmente volti agli  
individui tentando di incontrare i  
bisogni dei singoli.**

## **b) Il servizio sociale socialista-collettivista**

**Sviluppa cooperazione e supporto reciproco nella società in modo che le persone in difficoltà possano acquisire potere sulle loro vite.**

**b) Il servizio sociale socialista-collettivista si impegna**

**→ a facilitare le persone,  
attraverso l'empowerment, a  
prendere parte ad un processo  
di apprendimento,  
cooperazione, riconoscimento.**

**b) Il servizio sociale socialista-collettivista si impegna**

**→ a superare qualsiasi forma di determinismo, biologico, psicologico e ambientale**

**b) Il servizio sociale socialista-collettivista si impegna**

**→ a curare i processi di interazione e influenzamento reciproco fra individuo e ambiente nel contesto di sistemi aperti in continua evoluzione (approccio sistemico-relazionale)**

## **b) Il servizio sociale socialista-collettivista si impegna**

**→ a riconoscere la presenza nell'essere umano di una mente "attiva" che percepisce la realtà attraverso i propri costrutti cognitivi, prospetta ipotesi, fa progetti, trova le soluzioni possibili**



## **lavoro sociale anti-oppressivo**

**«Social work is a practice-based profession and an academic discipline that promotes social change and development, social cohesion, and the empowerment and liberation of people. Principles of social justice, human rights, collective responsibility and respect for diversities are central to social work. Underpinned by theories of social work, social sciences, humanities and indigenous knowledge, social work engages people and structures to address life challenges and enhance wellbeing.»**

**(Definizione internazionale di social work approvata nel IFSW General Meeting e nella IASSW General Assembly nel luglio 2014)**



## **lavoro sociale anti-oppressivo**

**L'approccio anti-oppressivo richiede di esaminare criticamente gli squilibri di potere inerenti le strutture organizzative con attenzione al contesto socio-culturale al fine di:**

- sviluppare strategie adeguate;**
  
- creare un ambiente equo, libero da oppressione, razzismo, e altre forme di discriminazione sociali;**
  
- intervenire sul livello legale e politico**

**Il CAS-SAI  
in un modello di  
servizio socioeducativo  
collettivista  
anti-oppressivo**

→ Sviluppare la cooperazione e il supporto reciproco nel contesto di azione in modo tale che le persone beneficiarie possano acquisire potere sulle loro vite.

→ Facilitare le persone beneficiarie, attraverso l'empowerment, a prendere parte ad un processo di apprendimento e cooperazione.

- Superare qualsiasi forma di determinismo, biologico, psicologico e ambientale**
- Dare centralità ai processi di interazione e influenzamento reciproco fra persone beneficiarie e ambiente nel contesto di sistemi aperti in continua evoluzione**

# **Organizziamoci per i prossimi due incontri**

**26 ottobre, 9 novembre 2021**

**Sala Molinari, Spazio Lombroso 16, via Lombroso 16,  
Torino**

**26 ottobre 2021**

**Carola e Greta Vaira (Coop Facework) ci propongono  
un loro contributo su nuovo modello organizzativo  
che hanno sperimentato e che prevede contratti  
orientati per obiettivi**

**Altri contributi organizzati ?**

**Come ponte verso l'ultimo incontro del 9 novembre 2021  
vi invierò nei prossimi giorni slide di sintesi su**

**metodi e tecniche di lavoro sociale ed educativo con  
particolare riguardo al passaggio dalla mera accoglienza  
all'accompagnamento sociale delle persone ospiti.**

**In specifico**

- il colloquio professionale, il setting**
- l'osservazione professionale e il diario di bordo**
- modelli di progettazione socioeducativa**
- tecniche di analisi eventi critici e degli errori, imparare dagli errori**
- la conciliazione, nello stesso CAS o SIA, tra ospiti che presentano differenti progetti di accoglienza-  
accompagnamento**

- **accompagnamento come**
  - **natura simbolica di affiancamento,**
  - **condizione di efficacia e qualità degli aiutati/aiutanti,**
  - **sede di educazione degli adulti secondo un approccio autobiografico e narrativo,**
  - **cambiamento-apprendimento generativo,**
  - **mediazione-negoziante sistemica tra rottura e ricostruzione dei legami,**
  - **counseling-coaching-mediazione-mentoring**
  - **lavoro di rete e in rete**





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 (FAMI)  
Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale –  
Obiettivo nazionale ON 3 - Circolare Prefetture 2019 - III Sportello - PROG. 3274

## **PROGETTO S21002 - “CAPIRE - FORMARE - AGIRE”** (Prog.-3274), cod CUP F79E1900138000

*Percorso formativo volto ai professionisti operanti nel  
Progetto FAMI (20 ore)  
(Giovanni Garena)*

### **3° incontro del 12 ottobre 2021**



# **Come valuto questo 3° incontro ?**